



COMUNE DI TRE VILLE
Provincia autonoma di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14

OGGETTO: approvazione del rendiconto di gestione 2025.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Ballardini Eleonora
3. Bettoni Mirko
4. Fedrizzi Andrea
5. Leonardi Daniele
6. Simoni Katia
7. Simoni Stefano
8. Zambaldi Angela

Assenti i Signori:

1. Braghini Daniela (G)
2. Cimarolli Luca (G)
3. Giovanella Aldo (G)
4. Leonardi Biagio (G)
5. Malacarne Mattia (G)
6. Pangrazzi Paolo (G)
7. Paoli Daniele (G)

Assiste il Segretario comunale Lorena Salvagni.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: approvazione del rendiconto di gestione 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*.

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L – Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario, per le parti rimaste in vigore.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 *"Norme in materia di finanza locale"* stabilisce che gli Enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025, per gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 58 di data 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento unico di Programmazione 2025-2027, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011);
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti

variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva, garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

- con deliberazione n. 35 dd. 31.03.2026, la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2025, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., comunicata al Consiglio Comunale con nota dd. 02.04.2026 prot. n. 2690 - e conseguentemente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e 2026;

Considerato che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di Tre Ville è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 28.04.2025, evidenziante un avanzo di amministrazione al 31.12.2024 pari ad Euro 2.197.381,61.=.

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 34 dd. 29.01.2026 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti il Conto della gestione dell'economato, il Conto dell'agente contabile riscuotitore ed il Conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari, e riscontratane la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'Ente.

Visti inoltre il conto della gestione del consegnatario dei beni e i conti della gestione degli agenti contabili.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2025 non si è proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 38 di data 07.04.2025 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025, composto dal conto del bilancio, dallo Stato patrimoniale semplificato e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024 e successivamente integrato in data 14 luglio 2025.

Vista la normativa in materia di "Amministrazione dei beni comunali di uso civico" di cui alla L.P. nr. 6/2005 e al relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 06.04.2006, n. 6-59/Leg;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2025 comprende il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	€.	1.791.770,19.=
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025	€.	2.879.762,45.=
<i>di cui:</i>		
• F.do Crediti di dubbia esigibilità (acc.to FCDE)	€.	23.865,00.=
• F.do accantonamento quote TFR	€.	123.000,00.=
• F.di vincolati da leggi (emergenza sanitaria)	€.	55.316,36.=
• F.di per il finanziamento spese d'investimento	€.	245.748,80.=
• fondi non vincolati	€.	2.431.832,29.=

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 07.04.2026 - prot n. 2764.

Evidenziato che con delibera del Consiglio comunale n. 37 dd. 30.07.2019 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico

patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

Atteso altresì che con deliberazione giuntales nr. 57 dd. 29.04.2021 veniva espressa la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Leg. 267/2000 T.U.E.L. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, precisando che l'Ente allegherà a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al decreto ministeriale 11.11.2019.

Precisato altresì che la legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica, stabilendo che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (art. 1 co. 821).

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione dd. 07.04.2026 – prot. nr. 2762, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la tempestiva prosecuzione dei procedimenti amministrativi e contabili connessi.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 e modificato con L.R. 08.08.2018, n. 6.

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 14.09.2018.

Vista la delibera consiliare n. 65 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 8, astenuti n. //, contrari n. //, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori nominati in apertura di seduta, resi separatamente anche con riguardo all'immediata eseguibilità da imprimere alla presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di APPROVARE:

- a. il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011, composto dal Conto del bilancio e dagli allegati indicati dall'art. 11, comma 4 del predetto D.Lgs. n.118/2011, allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025 redatta secondo quanto indicato nel comma 6, dell'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, allegato "B" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. la Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto dell'esercizio 2025 dd. 07.04.2026 prot. 2762, allegato "C" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di DARE ATTO che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.771.172,55
RISCOSSIONI	+	2.744.138,17	6.139.484,86	8.883.623,03
PAGAMENTI	-	1.671.561,55	8.191.463,84	9.863.025,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.791.770,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.791.770,19
RESIDUI ATTIVI	+	517.897,85	4.811.831,39	5.329.729,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	123.915,82	2.309.170,27	2.433.086,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			52.845,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.755.805,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			2.879.762,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:

Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025		23.865,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidita'		0,00
Fondo perdite societa' partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		123.000,00
Totale parte accantonata (B)		146.865,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		55.316,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		55.316,36
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		245.748,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.431.832,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3. Di EVIDENZIARE che, alla chiusura dell'esercizio 2025 i residui attivi e passivi ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 5.329.729,24.= e ad Euro 2.433.086,09.=, come risultanti dagli elenchi depositati agli atti, laddove sono distinti per anno di provenienza.

4. Di PRENDERE ATTO che si è provveduto inoltre a:

- eliminare residui attivi inesigibili, prescritti ed insussistenti per un importo complessivo pari ad € 17.339,83.=, ed accertare maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 40.457,74.=;
- eliminare residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 206.498,66.=;

- re-imputare residui attivi per € 319.226,78.= e residui passivi per € 2.127.877,67.= (di cui coperti da FPV € 1.808.650,89.=);
5. Di RILEVARE che al 31 dicembre 2025 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario.
 6. Di DARE ATTO che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.
 7. Di DARE ATTO che risultano rispettati tutti gli equilibri di bilancio così come disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 dell'armonizzazione contabile in quanto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, risultano abrogati i vincoli di finanza pubblica ai sensi della L. 145/2018.
 8. Di DICHIARARE per le motivazioni esposte in premessa, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
 9. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m. avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Matteo Leonardi
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lorena Salvagni
firmato digitalmente

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs.39/1993).